

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO PROFILO PROFESSIONALE ANIMATORE SOCIALE

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	<i>Inquadramento della professione</i>
Formulazione interventi di prevenzione primaria	<i>Inquadramento dei fabbisogni e degli interventi di animazione sociale</i>
	<i>Analizzare i bisogni di specifici target di utenza e definire la logica dell'intervento di animazione</i>
--	<i>Processi e tecniche di comunicazione nell'animazione sociale</i>
Animazione sociale	<i>Realizzare interventi di animazione sociale</i>
Animazione educativa	<i>Realizzare interventi di animazione educativa</i>
Animazione ludico-culturale	<i>Realizzare interventi di animazione ludico-culturale</i>
--	<i>Monitorare e verificare gli impatti degli interventi di animazione</i>
--	<i>Sicurezza sul luogo di lavoro</i>

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 4

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

Titoli di studio:

- Diploma di scuola secondaria superiore.

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri, è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari:

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME¹:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al ruolo • Contesti, attori e modelli organizzativi di erogazione dei servizi • Aspetti etici e deontologici 	<i>Inquadramento della professione</i>	5	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di psicologia e pedagogia • Il rapporto individuo società: processi di marginalizzazione e devianza • Caratteristiche psico-pedagogiche dei diversi modelli familiari • Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi • Problematiche frequenti dell'adolescenza • Cenni di geriatria: l'anziano, il contesto e le sue risorse 	<i>Inquadramento dei fabbisogni e degli interventi di animazione sociale</i>	25	Max 15	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
3.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Fonti informative di riferimento ai fini della ricognizione di domanda e bisogni • Servizi e funzioni internet • Metodologie della ricerca sociale: analisi territoriale, analisi dei dati, la ricerca intervento, etc. • Strumenti e tecniche di analisi e rilevazione dei bisogni e delle risorse: colloqui individuali e di gruppo, interviste, questionari • Tecniche di comunicazione e relazione con l'utente • Principali canali di finanziamento pubblico destinato ai servizi sociali 	<i>Analizzare i bisogni di specifici target di utenza e definire la logica dell'intervento di animazione</i>	30	Max 10	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

¹ La colonna "N" indica l'ordine obbligatorio di erogazione delle corrispondenti Unità di risultati di Apprendimento, in base alle relazioni di propedeuticità fra loro esistenti.

La colonna "Articolazione dell'Unità di Competenza" riprende quanto già indicato nella tavola 1, per la specifica Unità di risultati di Apprendimento oggetto della riga.

La colonna "Durata minima", indica il numero di ore complessive obbligatorie di attività didattica in aula/laboratorio, al netto dell'eventuale tirocinio curriculare.

La colonna "di cui in FaD" indica il numero massimo di ore realizzabili con tale modalità, con il vincolo della tracciabilità individuale delle attività svolte e nell'ambito del monte ore complessivo di cui alla colonna "Durata minima".

La colonna "Crediti formativi" indica, ove opportuno, le condizioni ed i limiti di riconoscibilità del credito di frequenza della corrispondente Unità di risultati di apprendimento.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di animazione (educativo, espressivo, ludico) • Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi socio-sanitari ed assistenziali • Organizzazione dei servizi socio-assistenziali e delle reti informali di cura • Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di un intervento di animazione sociale • Modalità e strumenti di promozione dell'offerta di servizi di animazione sociale <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale di riferimento • Decodificare il contesto sociale attraverso l'osservazione dei vincoli e delle risorse sussistenti • Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale esistente e potenziale • Individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento • Definire le caratteristiche delle attività di animazione 				
4.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione con persone con diversi livelli di disagio psico-fisico • Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione • Elementi di gestione delle emozioni e tecniche di ascolto attivo • Elementi base di lingua inglese applicata all'animazione 	<i>Processi e tecniche di comunicazione nella animazione sociale</i>	30	Max 10	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
Vedi nota.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione sociale specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche • Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo 	<i>Realizzare interventi di animazione sociale</i>	60	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione della relazione con le famiglie degli utenti • Principali tecniche di analisi della personalità e della relazione d'aiuto • Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi • Tecniche di problem solving <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale • Riscontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento dei fruitori individuando ulteriori ambiti di intervento • Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo • Promuovere il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali, l'inserimento e la partecipazione sociale dei destinatari degli interventi • Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi, in azioni di scambio e confronto reciproco 				ed informali
Vedi nota.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione educativa per le diverse tipologie di disagio psicofisico e caratteristiche anagrafiche • Memoria e narrazione del sé <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni • Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dell'utente con approccio empatico e maieutico • Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti • Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento 	<i>Realizzare interventi di animazione educativa</i>	60	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
Vedi nota.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione: teatrale, espressiva, musicale, motoria, ludica • Tipologie di laboratorio manuale: disegno, pittura, lavori a maglia, cartapesta, creta, etc. 	<i>Realizzare interventi di animazione ludico-culturale</i>	60	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti for-

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di organizzazione e modalità di realizzazione di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto) • Educazione socio-espressiva • Principi di educazione psico-motoria <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale e psicomotoria • Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici • Scegliere modalità d'impiego di canto, danza e strumenti musicali, funzionali agli scopi di animazione prefissati • Sollecitare l'espressività personale attraverso il gioco teatrale, l'improvvisazione e la drammatizzazione 				mali, non formali ed informali
Vedi nota.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: test, schede di analisi, report, etc. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare gli esiti dell'intervento 	<i>Monitorare e verificare gli impatti degli interventi di animazione</i>	20	--	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
Vedi nota.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario 	<i>Sicurezza sul luogo di lavoro</i>	12	Max 4	Amnesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			302	Max 39	

NOTA:

Le Unità di risultati di apprendimento prive di numero di sequenza, possono essere realizzate in ordine a scelta del progettista.

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 120 ore;
Durata massima: 180 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando, se necessario, laboratori pratici.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: riconoscibile sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali.
- Crediti formativi di frequenza: La percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare.
- Crediti formativi con valore a priori:
 - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultati di apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro" in caso di possesso di idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) relativa alla frequenza di corso conforme all'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato - del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.